



LICEO CLASSICO STATALE "V. LINARES"

Liceo Classico / Liceo Scientifico / Liceo Scienze Umane

Via Prof. S. Malfitano n. 2 - 92027 Licata (AG) ☎ 0922 -772266 Fax 0922 -775234
Cod. Fiscale: 81000470849 - Cod. Mecc.: AGPC060002 - e-mail: agpc060002@istruzione.it
sito web: www.liceolinares.gov.it - pec: agpc060002@pec.istruzione.it

CONSIGLIO DI ISTITUTO Verbale n. 14

L'anno duemilasedici, il giorno quindici del mese di Gennaio, alle ore 15.30, a seguito di regolare convocazione (nota prot. n. 42/A22 del 09.01.2016), si riunisce, presso l'Aula Docenti del Liceo Classico Statale "V. Linares" di Licata, il Consiglio di Istituto.
Le presenze e le assenze risultano dal prospetto qui di seguito riportato:

N°	Cognome	Nome	Qualifica	Presente	Assente
1	Greco	Rosetta	Dirigente Scolastico	X	
2	La Marca	Salvatore	Docente	X	
3	Mancuso	Angela	Docente	X	
4	Gabriele	Elisabetta	Docente	X	
5	Nucera	Maria Rosa	Docente		X
6	Consagra	Maria	Docente	X	
7	Tonon	Serenella	Docente	X	
8	Tornambè	Teresa	Docente	X	
9	Zambetta	Rosaria	Docente	X	
10	Antonuccio	Gianfranco	Genitore	X	
11	Augusto	Angelo	Genitore		X
12	Criscione	Danila Rita	Genitore	X	
13	Cellura	Manola	Genitore	X	
14	Bellavia	Giuseppe	ATA	X	
15	Pullara	Giuseppe	ATA	X	
16	Biondi	Luca	Studente	X	
17	Graci	Alessandro	Studente	X	
18	Malfitano	Salvatore	Studente		X
19	Russotto	Salvatore	Studente	X	

Partecipa alla seduta il Direttore D.S.G.A., dott.ssa Cellura Pamela.
Funge da Segretaria la prof.ssa Mancuso Angela.
Presiede la riunione del Consiglio di Istituto la sig.ra Criscione Danila la quale, constatata la presenza del numero legale e pertanto la validità della seduta, dichiara aperti i lavori per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Lettura e approvazione del verbale della seduta precedente (pubblicato sul sito della scuola e reperibile al link qui di seguito:
<http://www.liceolines.gov.it/12-verbali-organi-collegiali/342-verbale-n-13-consiglio-d-istituto.html>)
- 2) Approvazione Piano di Miglioramento;
- 3) Approvazione Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- 4) Rinnovo convenzione di cassa periodo 01/01/2016-31/12/2018;
- 5) Richiesta utilizzo locali scolastici;
- 6) Varie ed eventuali.

Punto n. 1 - Lettura e approvazione del verbale della seduta precedente.

Il Presidente rammenta che il verbale della seduta precedente è stato pubblicato sul sito web della scuola affinché i Consiglieri ne prendessero visione. Pertanto, non riscontrando osservazioni e integrazioni in merito al testo, ne sottopone l'approvazione al voto.

A conclusione,

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

- **TENUTO CONTO** che l'ultimo Consiglio di Istituto si è riunito in data 15.12.2015;
- **CONSIDERATO** che i membri presenti hanno preso visione del verbale della seduta precedente e che nulla osservano,

DELIBERA (Nr. 1), all'unanimità,

di approvare il verbale della seduta del 15 dicembre 2015 senza modifica né integrazione alcuna.

Punto n. 2 - Approvazione Piano di Miglioramento.

Il Presidente invita la Dirigente Scolastica a relazionare in merito al punto n. 2 dell'O.d.G..

La Dirigente Scolastica illustra il Piano di Miglioramento redatto sulla base degli esiti del processo di autovalutazione condotto nell'istituto, spiegando che il miglioramento è un percorso di pianificazione e sviluppo di azioni che prende le mosse dalle priorità indicate nel RAV. Fa presente, quindi, che grazie all'elaborazione del rapporto di autovalutazione, la scuola ha individuato alcuni punti di debolezza per superare i quali ha pianificato delle azioni di miglioramento. A partire dall'anno scolastico 2015/2016 tutte le scuole sono tenute a pianificare un percorso di miglioramento per il raggiungimento dei traguardi connessi alle priorità indicate nel RAV. La Dirigente Scolastica, quindi, invita i consiglieri a focalizzare l'attenzione sui risultati delle prove INVALSI, spiegando che tali dati non hanno nessun valore senza un uso accorto all'interno di un processo di autovalutazione orientato al miglioramento. Si tratta di leggere criticamente tali dati anche in relazione al confronto a livello territoriale e nazionale, ponendosi delle domande sui propri punti di forza e di debolezza. Procede poi alla descrizione delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi di processo espressi nel RAV che vengono riportati nella seguente tabella:

Priorità 1	Traguardo	Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo
Avvicinare il più possibile i risultati scolastici alla media nazionale.	Ridurre la differenza di percentuale tra i risultati della scuola e la media nazionale.	Predisporre curricoli di scuola per discipline e prove di valutazione comuni per classi parallele, soprattutto nel biennio.
Priorità 2	Traguardo	Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo
Ridurre la varianza tra le classi	Migliorare il livello di apprendimento degli alunni	<ul style="list-style-type: none"> • Predisporre curricoli di scuola per discipline e prove di valutazione comuni per classi parallele, soprattutto nel biennio. • Individuare criteri di formazione delle classi che garantiscano equi-eterogeneità.

In merito al raggiungimento degli obiettivi di processo, la Dirigente Scolastica fa presente che sono previste le seguenti azioni:

- definizione e condivisione, all'interno dei dipartimenti disciplinari, di prove comuni e griglie di valutazione comuni.
- realizzare interventi didattici con appropriate metodologie e strategie per potenziare le competenze di base in ambito linguistico e matematico dove si registrano, in occasione delle prove INVALSI, risultati modesti, al di sotto della media nazionale ;
- riflessione sul valore strategico del processo di valutazione da parte dei docenti ;
- costruire curricoli disciplinari, anche verticali, con la definizione di competenze finalizzate al conseguimento di risultati. Priorità agli ambiti linguistico e matematico;
- predisposizione di interventi di recupero per gli studenti con insufficienze in Italiano e Matematica ;
- riconoscimento e valorizzazione delle eccellenze ;
- somministrazione di simulazioni di prove INVALSI a partire dal 2° quadrimestre ;
- analisi dei risultati mediante tabulazione degli esiti delle prove e conseguente esame comparativo tra classi. Nel mese di giugno, tali risultati saranno confrontati con quelli restituiti relativamente alla prova INVALSI 2016.

Per quanto riguarda, invece, i risultati attesi, la Dirigente Scolastica sottolinea quanto segue :

- ottenere una maggiore omogeneità tra le classi e nelle competenze in uscita diminuendo la variabilità della valutazione ;
- ottenere una maggiore equità negli esiti dell'apprendimento attuando una riduzione del tasso di insuccesso scolastico.

La Dirigente Scolastica precisa che la Legge 107/2015 conferma la centralità del ciclo autovalutazione/miglioramento, prevedendo che i Piani di Miglioramento diventino parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Riferisce, infine, che destinatari del Piano di Miglioramento sono tutti i docenti dell'Istituto per la riflessione sulle strategie metodologico-didattiche da mettere in campo e per la revisione dei processi di valutazione. In particolare sono coinvolti i docenti di Italiano e Matematica e delle discipline che storicamente presentano il numero maggiore di insufficienze, al fine di ottenere la riduzione del numero di studenti col giudizio sospeso. Sono destinatari, inoltre, tutti gli studenti dell'istituto; in particolare gli studenti delle classi del biennio.

In conclusione,

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

- **VISTO** il D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80;
- **VISTA** la Legge n.107 del 13.07.2015;
- **TENUTO CONTO** del RAV di cui alla delibera del Consiglio di Istituto n. 2 del 06/10/2015;
- **VISTA** la nota MIUR prot. n. 7904 dell'1.09.2015;
- **VISTA** la nota MIUR prot. n. 14405 del 22.09.2015;
- **VISTA** la delibera del Collegio dei docenti n. 2 del 14/01/2016,

DELIBERA (Nr.2), all'unanimità,

di approvare il Piano di Miglioramento dell'Istituto che costituirà parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Punto n. 3 - Approvazione Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Il Presidente invita la Dirigente Scolastica a illustrare l'argomento.

La Dirigente Scolastica fa presente che l'anno scolastico in corso è particolarmente impegnativo per le scuole: le innovazioni introdotte dalla Legge 13 luglio 2015, n.107 richiedono, infatti, un rilevante impegno di pianificazione strategica, nell'ottica della piena attuazione dell'autonomia scolastica.

Nell'ambito di questo processo, l'elaborazione e l'approvazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (riferito agli anni scolastici 2016-17, 2017-18, 2018-19) sono un passaggio fondamentale; non a caso è stata apportata una significativa modifica ed integrazione all'art. 3 del DPR 275/99, che viene sostituito secondo la formulazione contenuta nel comma 14 dell'art. 1 della Legge 107.

La Dirigente Scolastica illustra quindi le sezioni del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, evidenziandone la coerenza con il RAV e con il Piano di Miglioramento, con particolare riguardo alle priorità, ai traguardi e alle azioni di miglioramento previste. In particolare si sofferma sull'esigenza di innovare le pratiche di insegnamento e di adottare metodologie didattiche attive, centrate sugli alunni, che prevedano attività di tipo laboratoriale e percorsi di apprendimento collaborativo. La Dirigente Scolastica ribadisce anche l'esigenza di dare valore alla valutazione formativa in quanto rende gli studenti sempre più in grado di riconoscere ciò che sanno fare bene da ciò che sanno fare meno bene e, quindi, capire cosa e come migliorare. La valutazione deve essere infatti un momento importante del percorso formativo, durante il quale poter dimostrare e rilevare quello che veramente si è in grado di fare e quello che è necessario, ancora approfondire o continuare ad esercitare per poter migliorare.

In merito all'Alternanza Scuola Lavoro, la Dirigente Scolastica si sofferma sul fatto che la Legge 107/2015 ha reso tale attività obbligatoria per tutti gli studenti dell'ultimo triennio delle scuole secondarie di secondo grado. La Dirigente Scolastica informa il Consiglio che, in data 08.10.2015, il MIUR ha emanato una guida per l'espletamento dei percorsi di Alternanza Scuola Lavoro e sono state previste alcune specificazioni:

- quantificazione del numero di ore (almeno 200 ore per i licei) da effettuare in alternanza nel secondo biennio e nell'ultimo anno;
- i percorsi in alternanza sono finalizzati anche ad incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti;
- l'alternanza può essere svolta anche durante la sospensione delle attività didattiche;
- il percorso di alternanza scuola-lavoro si può realizzare anche all'estero;
- tra i soggetti presso i quali è possibile effettuare l'alternanza, vengono inseriti gli ordini professionali e i musei e gli altri istituti pubblici e privati operanti nei settori del patrimonio e delle attività culturali, artistiche e musicali, nonché enti che svolgono attività afferenti al patrimonio ambientale;
- l'alternanza si può fare anche attraverso l'impresa formativa simulata;
- attivazione di corsi di formazione per gli studenti inseriti in percorsi di alternanza, in tema di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

In ottemperanza a questo nuovo impegno formativo, la Dirigente Scolastica sottolinea l'importanza di costituire un gruppo di lavoro formato dai docenti coordinatori delle terze classi, dai collaboratori del Dirigente Scolastico e dai docenti incaricati di Funzione Strumentale. Svolgerà il ruolo di referente dell'Alternanza Scuola Lavoro la Prof.ssa Tornambè, alla quale è stata assegnata la Funzione Strumentale dell'Area 4 (interventi e servizi a sostegno del successo formativo; orientamento; coordinamento delle attività progettuali; relazioni con l'esterno). Sarà necessario prendere visione della guida operativa del MIUR pubblicata l'8 ottobre 2015, assumere informazioni e predisporre le condizioni organizzative utili allo svolgimento delle esperienze lavorative. Saranno avviate le procedure che riguardano le Convenzioni con Enti e Associazioni disponibili ad accogliere gli studenti per periodi di apprendimento in situazione lavorativa. In fase operativa, fondamentale sarà il ruolo ed il coinvolgimento dei Consigli delle terze classi.

A conclusione di un sereno e proficuo confronto,

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

- **VISTO** il DPR 8 marzo 1999, n. 275 "Regolamento recante norme in materia di curricoli nell'autonomia delle Istituzioni scolastiche" e, in particolare, l'art. 3 come modificato dalla legge n. 107 del 13/07/2015;
- **VISTA** la Legge 13/07/2015 n. 107, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni normative vigenti";

- **VISTO** il Piano della Performance 2014/16 del MIUR adottato ai sensi dell'art. 15, comma 2, lettera b), del D.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;
- **TENUTO CONTO** del RAV di cui alla delibera del Consiglio di Istituto n. 2 del 06/10/2015;
- **VISTO** il Piano di Miglioramento dell'Istituto;
- **VISTO** l'Atto d'indirizzo per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione emanato dal Dirigente Scolastico con nota prot. n. 3346 A19 del 29/09/2015;
- **VISTA** la nota MIUR n. 2157 del 5 ottobre 2015;
- **VISTA** la nota MIUR n. 2805 dell'11 dicembre 2015;
- **VISTA** la delibera del Collegio dei docenti n. 3 del 14/01/2016,

DELIBERA (Nr.3), all'unanimità.

di approvare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa aa.ss. 2016/17, 2017/18, 2018/19.

Punto n. 4 - Rinnovo convenzione di cassa periodo 01/01/2016-31/12/2018.

Il Presidente invita la Dirigente Scolastica a relazionare sull'argomento.

La Dirigente Scolastica fa presente che, sentita la DSGA, prossimamente occorre avviare la procedura d'appalto per il rinnovo della convenzione di cassa, in quanto quella stipulata con la Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. - Filiale di Licata - è scaduta il 31.12.2015. Precisa, inoltre, che l'Istituzione scolastica ha avanzato richiesta di proroga della convenzione per la gestione del servizio di cassa per un periodo di sei mesi (dal 01.01.2016 al 30.06.2016), nelle more dello svolgimento della nuova procedura per l'indizione della gara per l'affidamento del servizio di cassa. Durante il periodo di proroga, l'istituto di credito garantirà il prosieguo del servizio di cassa alle condizioni pattuite nella convenzione scaduta.

In conclusione,

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

- **VISTO** il D.I. 44/2001;
- **VISTO** l'art. 17 della convenzione stipulata con la Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. - Filiale di Licata;
- **VISTO** l'art. 125, comma 10 lettera c del decreto legislativo n.163 /2006 che consente di operare "nella misura strettamente necessaria per poter usufruire della nuova convenzione di cassa";
- **CONSIDERATO** che si rende necessario attivare le procedure per indire un Bando di gara al fine di individuare il nuovo Istituto Cassiere;
- **TENUTO CONTO** della richiesta di proroga convenzione di cassa prot. n. 4509 del 31.12.2015 per il periodo strettamente necessario all'espletamento della gara di cui sopra;
- **PRESO ATTO** della disponibilità, da parte dell'Istituto di Credito, alla proroga tecnica della Convenzione in scadenza al 31/12/2015,

DELIBERA (Nr.4), all'unanimità.

di approvare la proroga della convenzione per la gestione del servizio di cassa di questa Istituzione Scolastica con decorrenza dal 01/01/2016 al 30/06/2016, nelle more dell'espletamento della nuova gara.

Punto n. 5 – Richiesta utilizzo locali scolastici.

Il Presidente invita la Dirigente Scolastica a prendere la parola per illustrare il quinto punto all'O.d.G..

La Dirigente Scolastica comunica che è pervenuta (prot. n. 4540 1.8.c del 05.12.2015) da parte del sig. Riccobene Antonino, dirigente dell'Associazione Sportiva Dilettantistica "Sicilia Dancing School" di Licata, la richiesta di poter utilizzare i locali scolastici (palestra e servizi igienici annessi), in orario pomeridiano non coincidente con lo svolgimento delle attività didattiche dei nostri alunni.

La Dirigente Scolastica fa riferimento alla normativa vigente in materia di utilizzazione temporanea dei locali di una scuola, precisando che, al di fuori dell'orario di svolgimento delle attività curriculari ed extracurriculari destinate agli studenti interni, gli edifici scolastici possono essere utilizzati con finalità che realizzino la funzione della scuola come centro di promozione culturale,

sociale e civile. La concessione è rilasciata ad Associazioni operanti nel territorio senza scopo di lucro e con finalità di promozione sociale e culturale; deve, inoltre, essere compatibile con la destinazione della stessa scuola ai compiti educativi e formativi, senza ostacolare lo svolgimento delle attività didattiche in cui sono coinvolti gli alunni. A tal proposito, la Dirigente Scolastica tiene a sottolineare che l'uso della palestra da parte degli alunni del Liceo ha la precedenza assoluta. Una volta concesso l'utilizzo dei locali della scuola, la custodia del bene è assunta dall'utilizzatore che ne risponde a tutti gli effetti di legge. Infatti, il responsabile della concessione d'uso è tenuto a risarcire eventuali danni provocati ai locali ed alle attrezzature, nonché ad osservare un disciplinare relativo alle norme di igiene, sicurezza e vigilanza. La concessione in uso dei locali scolastici all'A.S.D. "Sicilia Dancing School" di Licata comporta il versamento di un contributo a titolo di rimborso delle spese sostenute dalla scuola per la pulizia e per l'energia elettrica.

La Dirigente Scolastica, infine, sottolinea l'importanza di realizzare collaborazioni che possano aprire la scuola al territorio.

A conclusione di un breve dibattito,

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

- **SENTITO** il Dirigente Scolastico;
- **CONSIDERATO** che gli edifici e le attrezzature scolastiche possono essere utilizzati fuori dell'orario del servizio scolastico per attività che realizzino la funzione della scuola come centro di promozione culturale, sociale e civile;
- **TENUTO CONTO** dell'utilizzo dei locali scolastici in orari non coincidenti con attività didattiche dell'istituzione scolastica;
- **CONSIDERATO** che le attività organizzate dall'Istituto, rivolte agli alunni, sono prioritarie rispetto a quelle svolte dalle associazioni esterne;
- **VALUTATA** positivamente la collaborazione tra la scuola e le associazioni operanti nel territorio,

DELIBERA (Nr. 5), all'unanimità,

di approvare la concessione in uso della palestra all'Associazione Sportiva Dilettantistica "Sicilia Dancing School" di Licata.

Punto n. 6 - Varie ed eventuali.

- La Dirigente Scolastica illustra le caratteristiche della Rete di scuole "Λόγος καὶ ἀρετή" "già attivata in passato e ne propone di confermare l'adesione. Si tratta di una rete, costituita dai Licei ad indirizzo classico della provincia di Agrigento, avente lo scopo di avviare un rapporto di collaborazione e di confronto culturale sulla Riforma del secondo ciclo del Sistema Educativo di Istruzione e Formazione, nonché sulle novità introdotte dalla Legge n. 107/2015. La Rete ha la durata di un quinquennio ed intende condividere esperienze e percorsi di formazione, perseguendo la finalità di valorizzare gli studi classici e promuovere attività e/o progetti di ricerca, sperimentazione e sviluppo, sotto il profilo pedagogico e culturale. Scuola capofila viene individuata il Liceo Classico "Empedocle" di Agrigento. Sentita la presentazione della Dirigente Scolastica, valutato positivamente il collegamento in rete tra le scuole autonome, il Consiglio di Istituto approva all'unanimità di confermare per un quinquennio, a partire dalla data di costituzione, l'adesione alla Rete di scuole "Λόγος καὶ ἀρετή".
- La Dirigente Scolastica presenta il Progetto "*Mens(a) sana in corpore sano*" proposto, a titolo gratuito, dal dott. Dario Incorvaia. Si tratta di un progetto finalizzato a far acquisire agli studenti maggiore consapevolezza rispetto all'importanza della corretta alimentazione, dell'attività motoria e di uno stile di vita sano. Destinatari dell'intervento sono gli studenti di una classe che verrà individuata dalla Dirigente Scolastica di concerto con la Prof.ssa Pilato Carmela, referente di istituto per l'educazione alla salute. Le attività del progetto si svolgeranno nel secondo quadrimestre e saranno precedute dalla somministrazione di un questionario per evidenziare abitudini alimentari, attività fisica, livello di motivazione e familiarità di patologie cardiometaboliche.

- La Dirigente Scolastica presenta la richiesta (prot. n. 75 6.9.c del 12.01.2016) dell'associazione culturale "La Svolta" di Licata relativa alla rappresentazione teatrale dal titolo "E fuori nevica". Si tratta di una commedia brillante in due atti di Vincenzo Salemme, per la regia di Santo La Rocca, che sarà portata in scena al Teatro Re Grillo di Licata e che vuol far riflettere sull'autismo. Il prezzo del biglietto è di euro 5,00 cadauno; il Collegio dei docenti ha individuato quali destinatari dell'iniziativa gli studenti del biennio, prendendo in considerazione un numero di adesioni pari alla metà più uno dei componenti della classe.
- La Dirigente Scolastica fa presente che sono pervenute due domande, da parte delle famiglie, dirette ad ottenere l'esonero dalle tasse scolastiche. Si tratta di richieste di esonero per motivi economici che riportano, in allegato, fotocopia del modello ISEE.

Il Presidente invita a parlare il rappresentante degli studenti Russotto Salvatore che ha chiesto di intervenire. Lo studente prende la parola chiedendo delucidazioni in merito al viaggio di istruzione delle quinte classi. La Dirigente Scolastica chiarisce che il Collegio dei docenti ha approvato il piano dei viaggi di istruzione, inserendo quali possibili mete per le quinte classi Praga o Budapest. Inoltre, precisa che occorre verificare la disponibilità dei docenti accompagnatori (che devono essere almeno uno ogni quindici alunni) e, al fine di salvaguardare il valore didattico dei viaggi di istruzione, anche la partecipazione della metà più uno degli alunni componenti le singole classi coinvolte. La Dirigente Scolastica, infine, fa presente che la Commissione viaggi di istruzione prossimamente si attiverà per gli aspetti organizzativi.

Il Presidente invita a parlare il rappresentante degli studenti Russotto Salvatore che ha chiesto nuovamente di intervenire. Lo studente interviene con una richiesta riguardante l'utilizzo della palestra, in orario serale, per una festa degli studenti in occasione del Carnevale. La Dirigente Scolastica invita i Consiglieri a riflettere sul fatto che trattasi di uso dei locali scolastici da parte degli studenti per scopi non strettamente didattici e che non rientra nelle manifestazioni interne e spettacoli di carattere culturale e/o musicale inseriti in progetti specifici. La Dirigente Scolastica ritiene opportuno autorizzare soltanto i festeggiamenti interni, dietro motivata richiesta scritta dei docenti, compatibilmente con il piano organizzativo-gestionale e di sicurezza dell'Istituto. Fa presente, altresì, che nella seduta del 20.10.2014 il Consiglio di Istituto ha revocato l'autorizzazione all'uso dei locali scolastici per le feste poiché gli studenti non si sono dimostrati in grado di autogestirsi e hanno arrecato disturbo al vicinato. Il prof. La Marca Salvatore chiede di allontanarsi dalla seduta per sopraggiunti motivi personali.

Dopo ampia ed articolata discussione, alla quale partecipano tutti i presenti alla riunione, si procede alla votazione palese per alzata di mano. Con 4 voti a favore e 11 contrari, il Consiglio di Istituto respinge la richiesta di utilizzo dei locali scolastici per una festa degli studenti in occasione del Carnevale.

Ultimata la trattazione di tutti i punti all'ordine del giorno, il Presidente dichiara sciolta la seduta alle ore 17.30.

IL SEGRETARIO
(Prof.ssa Angela Mancuso)

IL PRESIDENTE
(Sig.ra Danila Criscione)